



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PASQUALE ANTONIBON"

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Premessa

Alunni, genitori e insegnanti sono consapevoli del fatto che i diritti e i doveri sanciti nello "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", recepiti nel Regolamento degli alunni ed ulteriormente esplicitati in questo documento, hanno come unico e comune fine la realizzazione di una efficace e completa formazione degli studenti.

I genitori hanno il compito e la responsabilità naturale e giuridica di curare l'educazione dei figli e di vigilare sui loro comportamenti. Tale compito precede ed affianca l'opera della scuola, che, mediante l'istruzione e l'educazione, contribuisce allo sviluppo della personalità degli studenti e alla loro formazione morale e civica, personale e sociale, umana e culturale.

Lo studente partecipa al processo formativo che si svolge nella scuola; si rende consapevole e responsabile delle azioni e delle scelte che in essa vengono compiute.

Il patto è dunque lo strumento che si prefigge, all'interno della relazione tra scuola, famiglia e alunni, di rafforzare la collaborazione, potenziare l'efficacia dell'attività educativa e formativa nei confronti dei giovani studenti, indicare le strategie e le scelte per una concreta e condivisa corresponsabilità. Tutta l'attività della scuola è indirizzata alla piena realizzazione del diritto allo studio e alla crescita culturale e personale degli alunni. Per tale ragione vengono qui puntualizzati i diritti degli alunni che vengono riconosciuti e riaffermati (come sanciti dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" – D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007), ma vengono anche indicati e condivisi gli impegni che ciascuna delle parti impegnate nel processo educativo (scuola, famiglia e studente) assume, sottoscrive ed è tenuta ad osservare nell'interesse di ciascuno e di tutti gli allievi dell'Istituto.

L'articolazione del Patto Educativo di Corresponsabilità è strutturata in Punti, ciascuno dei quali fa riferimento ad un articolo dello "Statuto degli Studenti" sotto riportato, rispetto al quale scuola – famiglia – alunno si assumono specifiche responsabilità ed impegni ai quali indirizzare la propria azione quotidiana mediante scelte e comportamenti adeguati e coerenti.

Punto 1

Art. 2 comma 1: Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee

La scuola si impegna a:	La famiglia si impegna a:	L'alunno si impegna a:
- Proporre un'offerta formativa che favorisca il benessere psico-fisico necessario all'apprendimento e alla maturazione degli alunni. - Predisporre un POF che sia risposta alle reali esigenze conoscitive degli alunni. - Condurre l'alunno ad una sempre più chiara conoscenza di sé, guidandolo alla consapevolezza della propria identità. - Garantire lo svolgimento di una attività didattica condivisa, ben organizzata e accuratamente preparata. - Garantire la puntualità dell'inizio e del termine delle lezioni. - Favorire un'organizzazione adeguata anche al cambio dell'ora, durante l'intervallo, la mensa e la fine delle lezioni. - Distribuire e calibrare i carichi di studio nell'arco della giornata e della settimana. - Verificare con frequenza lo svolgimento dei compiti. - Garantire la regolare correzione individuale o collettiva dei compiti assegnati per casa.	- Conoscere l'offerta formativa della scuola, condividerla e farne motivo di riflessione coi propri figli. - Collaborare con la scuola nell'azione educativa e didattica, rispettando la libertà di insegnamento dei docenti. - Fornire agli insegnanti tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno. - Aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extra scolastiche in modo adeguato e proporzionato. - Garantire e controllare che i propri figli frequentino regolarmente le lezioni. - Rispettare l'orario di ingresso e di uscita previsto dal Regolamento della scuola. - Evitare il più possibile assenze, ritardi e uscite anticipate. - Giustificare sempre eventuali assenze o ritardi. - Controllare e sostenere i figli nell'esecuzione dei compiti per casa, evitando di sostituirsi a loro ed avviandoli gradualmente ad una maggiore autonomia.	- Comprendere il progetto educativo e formativo della scuola. - Rispettare il Regolamento degli alunni. - Frequentare con regolarità e puntualità. - Mantenere un comportamento corretto durante le lezioni, nel cambio dell'ora, durante l'intervallo, in mensa, all'uscita. - Non uscire dall'edificio scolastico se non si è stati autorizzati preventivamente nei tempi e nei modi. - Portare a scuola regolarmente il materiale didattico necessario ed averne cura. - Rispettare le consegne degli insegnanti durante le lezioni. - Utilizzare il diario per segnare e poi eseguire i compiti per casa (solo in casi eccezionali presentare la giustificazione scritta dei genitori). - Studiare con assiduità, serietà e impegno anche a casa. - Portare sempre la giustificazione delle assenze/ritardi.

Punto 2

Art. 2 comma 2: La comunità scolastica... tutela il diritto dello studente alla riservatezza		
La scuola si impegna a: - Rispettare la privacy di alunni e famiglie, non divulgando informazioni sulla loro vita privata e rispettare in tutti i suoi componenti il riserbo professionale ed il segreto d'ufficio.	La famiglia si impegna a: - Rivolgersi al Dirigente scolastico o al Coordinatore di Classe per fornire informazioni riservate utili alla migliore conoscenza dell'alunno. - Mantenere il riserbo su notizie tutelate dalle norme sulla privacy, riguardanti persone e situazioni di ambito scolastico.	L'alunno si impegna a: - Coinvolgere i propri genitori nel dialogo con la scuola. - Utilizzare anche in forma riservata le risorse che la scuola gli mette a disposizione per aiutarlo nella crescita. - Mantenere il riserbo su notizie tutelate dalle norme sulla privacy, riguardanti persone e situazioni di ambito scolastico.

Punto 3

Art. 2 comma 3: Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola		
La scuola si impegna a: - Presentare e spiegare il Regolamento interno a genitori ed alunni. - Creare occasioni per rendere nota e chiara l'offerta formativa e l'organizzazione della scuola (assemblee, sito della scuola...). - Rafforzare il senso di responsabilità e garantire l'osservanza delle norme da parte degli insegnanti, operatori scolastici e studenti. - Controllare il rispetto del Regolamento da parte degli studenti - Comunicare tempestivamente alle famiglie le inadempienze dei figli (secondo le modalità previste dal Regolamento degli alunni).	La famiglia si impegna a: - Conoscere l'organizzazione scolastica. - Prendere visione del Regolamento di istituto e collaborare perché siano rispettate le disposizioni organizzative (entrata, uscita, divieti, avvisi...). - Firmare giornalmente per presa visione le comunicazioni scuola-famiglia sul libretto personale dell'alunno. - Rendere consapevoli i propri figli della importanza per la civile convivenza del rispetto delle norme scolastiche.	L'alunno si impegna a: - Conoscere l'organizzazione scolastica. - Prendere visione del Regolamento di istituto e rispettare le disposizioni organizzative (entrata, uscita, divieti, avvisi...). - Far firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia ai propri genitori. - Far firmare e riportare puntualmente i compiti eventualmente dati in visione alla famiglia.

Punto 4

Art. 2 comma 4: Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola... ... in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici... e di organizzazione della scuola		
La scuola si impegna a: - Facilitare l'accesso ai documenti che illustrano le attività e le scelte organizzative della scuola. - Responsabilizzare gli allievi alla partecipazione attiva alle proposte didattico/educative. - Ascoltare le problematiche espresse dagli allievi, sia a livello individuale che di classe. - Comunicare agli allievi gli obiettivi, i tempi e le modalità di svolgimento di ogni Unità di Apprendimento - Garantire la massima disponibilità all'ascolto dei genitori attraverso le diverse modalità stabilite dal Consiglio di Istituto.	La famiglia si impegna a: - Acquisire informazioni sulla proposta formativa della scuola, del Plesso/Sede, della classe. - Partecipare attivamente agli incontri collegiali, avanzando proposte e sollecitazioni per l'elaborazione del POF, sia singolarmente che tramite i Rappresentanti. - Concordare con gli insegnanti l'eventuale "personalizzazione" dei percorsi di apprendimento. - Partecipare regolarmente ai colloqui scuola-famiglia.	L'alunno si impegna a: - Affrontare attraverso il dialogo diretto con gli insegnanti eventuali difficoltà nella disciplina, nel comportamento, nella relazione interpersonale. - Comprendere e chiedere eventuali spiegazioni sugli obiettivi didattici ed educativi sulle Unità di Apprendimento. - Partecipare alla vita della classe e della scuola con proposte positive e atteggiamento partecipativo. - Svolgere con interesse e impegno le attività proposte, dentro e fuori la scuola.

Punto 5

Art. 2 comma 4: ... ha inoltre diritto ad una valutazione trasparente... volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

La scuola si impegna a:	La famiglia si impegna a:	L'alunno si impegna a:
- Spiegare ad alunni e genitori i criteri che si seguono per la valutazione delle verifiche e delle discipline nella scheda. - Comunicare sul registro elettronico gli esiti delle verifiche orali e scritte. Dare in visione le verifiche scritte (in originale o in copia) alla famiglia su richiesta della stessa, oppure illustrarle nei colloqui scuola-famiglia. - Correggere e restituire le verifiche agli alunni in linea di massima entro 15 giorni, favorendo anche la autovalutazione dell'alunno e la valutazione formativa mediante un giudizio appropriato. - Acquisire il consenso della famiglia per procedere a valutazioni "personalizzate" sulla base di un percorso individualizzato proposto dalla scuola. - Utilizzare il processo di misurazione/verifica/valutazione secondo quanto indicato nel POF, condividendolo con gli alunni e i genitori.	- Mantenersi informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli mediante colloqui sistematici con gli insegnanti. - Visionare con regolarità nel registro elettronico i risultati delle verifiche scritte e orali. - Comprendere le valutazioni assegnate dai docenti confrontandosi eventualmente in colloqui appositi con gli insegnanti, evitando di svalorizzare il lavoro docente. - Accettare gli eventuali insuccessi scolastici del figlio aiutandolo a migliorare il suo rendimento e sostenendone la motivazione. - In caso di difficoltà, condividere con la scuola un percorso individualizzato per l'alunno che possa prevedere anche una programmazione e una valutazione "personalizzata" trasparente e formativa.	- Portare sempre a scuola il diario per le comunicazioni scuola-famiglia, firmate puntualmente dai genitori, come pure le verifiche date in visione. - Comprendere il significato delle valutazioni assegnate dai docenti nelle verifiche e nella scheda. - Chiedere agli insegnanti eventuali spiegazioni sulle difficoltà incontrate, anche per migliorare l'autovalutazione. - Accettare gli eventuali insuccessi scolastici come un momento di costruttiva riflessione sul proprio apprendimento e sul metodo di studio - Condividere con gli insegnanti e la famiglia la eventuale "personalizzazione" della programmazione e della valutazione.

Punto 6

Art. 2 comma 7: Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

La scuola si impegna a:	La famiglia si impegna a:	L'alunno si impegna a:
- Attivare iniziative di accoglienza e tutela dei diritti degli studenti stranieri (secondo il Protocollo d'Accoglienza dell'Istituto), anche in collaborazione con altri Enti e personale esperto. - Attivare iniziative di prima e seconda alfabetizzazione per la lingua viva e la lingua dello studio. - Favorire attività interculturali all'interno della programmazione didattica di classe/Sede/Istituto. - Attivare percorsi didattici individualizzati al fine di favorire l'integrazione degli allievi, anche sul piano linguistico, e il rispetto della diversità di ciascuno.	- Fornire alla scuola tutta la documentazione scolastica precedente dell'alunno straniero, tradotta in italiano. - Favorire l'inserimento nella scuola dell'alunno straniero grazie al dialogo con gli insegnanti, allo scambio di informazioni anche sulla organizzazione scolastica. - Mantenere frequenti contatti con gli insegnanti nella scuola. - Partecipare ad occasioni formative e incontri proposti per le famiglie di studenti stranieri e agli incontri rivolti a tutte le famiglie. - Curare lo sviluppo della conoscenza della lingua italiana anche a casa. - Favorire un clima di accoglienza e integrazione degli alunni nel rispetto delle persone, delle regole della convivenza civile e della diversità di ciascuno.	- Partecipare alla vita della scuola in modo attivo e collaborativo. - Curare la propria conoscenza linguistica dell'italiano usufruendo delle occasioni scolastiche ed anche extrascolastiche. - Impegnarsi a comprendere e rispettare le regole della vita scolastica, le istituzioni e la cultura della Comunità locale e della Comunità nazionale italiana. - Mettere a disposizione della crescita interculturale della classe e della comunità scolastica gli elementi della propria esperienza e della propria cultura di origine, nel rispetto della diversità di ciascuno.

Punto 7

Art. 2 comma 8 a. e b.: La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare: - un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo didattico di qualità - offerte formative aggiuntive ed integrative...		
La scuola si impegna a: - Richiedere durante la permanenza a scuola un corretto comportamento, il rispetto delle regole e delle persone. - Aiutare lo studente a superare difficoltà, incertezze e lacune, attivando le necessarie attività di recupero e di sostegno. - Programmare offerte formative aggiuntive, integrative e di ampliamento della esperienza culturale dell'alunno. - Rispettare l'alunno e la sua famiglia, offrendo dialogo educativo, ascolto dei bisogni, sostegno nelle difficoltà. - Favorire un clima nelle classi e nella scuola che promuova il benessere dell'alunno, la serenità delle relazioni e la serietà degli impegni.	La famiglia si impegna a: - Assicurarsi che i figli mantengano verso tutto il personale ed i compagni di scuola lo stesso rispetto che chiedono per se stessi, e partecipino alla vita scolastica con spirito di collaborazione e di solidarietà verso tutti. - Vigilare affinché l'abbigliamento e il decoro personale siano adeguati all'ambiente scolastico ed alla attività di istruzione. - Tenersi informati sulle attività della scuola, favorendo la partecipazione degli alunni all'offerta formativa aggiuntiva, di recupero o potenziamento, di integrazione. - Collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e approfondimento. - Utilizzare le risorse che la scuola mette a disposizione per l'ascolto ed il sostegno nelle situazioni di necessità. - Tenere con la scuola rapporti improntati alla serenità e alla collaborazione.	L'alunno si impegna a: - Mantenere verso tutto il personale ed i compagni di scuola lo stesso rispetto che chiede per se stesso, e partecipare alla vita scolastica con spirito di collaborazione e di solidarietà verso tutti. - Usare un abbigliamento ed un decoro personale adeguati all'ambiente scolastico ed alla attività di istruzione. - Partecipare alle attività proposte dalla scuola finalizzate al recupero o al potenziamento e alla integrazione, con impegno e interesse personale. - Utilizzare le risorse che la scuola gli offre per il sostegno degli apprendimenti e l'ascolto ed il supporto nelle difficoltà anche relative alla crescita personale. - Tenere con tutto il personale e con i compagni rapporti improntati alla serenità e alla collaborazione.

Punto 8

Art. 2 comma 8 d. e: La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare: - la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap; - la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica		
La scuola si impegna a: - Mantenere e migliorare la salubrità e la sicurezza per tutti degli ambienti, attraverso l'azione dei Referenti e del personale, e richiedere l'intervento e la collaborazione sistematica dell'Ente Locale. - Mettere a disposizione le attrezzature ed i materiali aggiornati e necessari per lo svolgimento della attività didattica con gli alunni e curarne l'utilizzo con criteri di ordine, sobrietà, diligenza. - Insegnare e pretendere comportamenti rispettosi delle norme di sicurezza (a scuola, in strada, a casa). - Individuare e segnalare i responsabili dei danni arrecati al patrimonio scolastico.	La famiglia si impegna a: - Educare i propri figli alla prevenzione degli incidenti in casa, in strada, a scuola. - Abituarli al buon uso, all'ordine e alla diligenza verso le cose proprie e altrui. - Educare i propri figli alla correttezza dei comportamenti verso le persone e le regole della vita scolastica. - Condividere e sostenere gli eventuali provvedimenti disciplinari deliberati dagli Organi competenti. - Risarcire in danaro gli eventuali danni arrecati dai propri figli agli ambienti, ai sussidi, ai materiali scolastici.	L'alunno si impegna a: - Apprendere ed osservare scrupolosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza (a scuola, in strada, a casa). - Avere cura delle attrezzature, dell'arredo e dell'ambiente scolastico. - Utilizzare correttamente i materiali ed i sussidi didattici senza arrecarvi danno. - Dichiarare tempestivamente la propria responsabilità in ordine ad eventuali danneggiamenti. - Dimostrare costante correttezza di comportamento verso le persone e le regole della vita scolastica.

Punto 9

Art. 2 comma 2 8 f.: La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica

La scuola si impegna a:	La famiglia si impegna a:	L'alunno si impegna a:
- Attivare momenti di ascolto a scuola da parte degli insegnanti o degli altri operatori scolastici, in ordine sia ai problemi scolastici che ad eventuali problemi personali da gestire riservatamente. - Aiutare gli alunni nella fruizione del servizio "Sportello Ragazzi". - Attivare per gli alunni iniziative formative di educazione alla salute, gestione delle emozioni, educazione alla affettività e alla sessualità. - Informare e formare gli alunni a stili di vita rivolti al benessere personale e sociale e alla prevenzione delle dipendenze (fumo, alcool, droghe tradizionali e nuove).	- Partecipare alle attività proposte dalla scuola ai genitori sul benessere dello studente in famiglia, a scuola, nella società. - Usufruire in caso di necessità dello Sportello genitori del PAC o altro servizio di sostegno psicologico nelle relazioni genitori-figli-scuola. - Considerare l'importanza degli stili di vita familiare per la vita personale e scolastica dei figli. - Dare la massima importanza al dialogo in famiglia anche sulle esperienze educative e formative vissute a scuola. - Informare la scuola di particolari problematiche evidenziate dai figli che possono interessare l'azione formativa della scuola ed il loro benessere. - Collaborare con la scuola nella promozione della educazione dei ragazzi alla salute, alla prevenzione delle dipendenze, al benessere personale e sociale.	- Partecipare con interesse alle attività proposte dalla scuola sul benessere dello studente e sull'educazione e la promozione della salute. - Rivolgersi eventualmente allo "Sportello Ragazzi" per ricevere un aiuto nell'affrontare problematiche personali o scolastiche. - Partecipare con interesse e impegno a tutte le iniziative realizzate a scuola sulla prevenzione del disagio e delle dipendenze. - Acquisire stili di vita anche personali coerenti con la salute ed il benessere nella propria vita personale e sociale. - Informare la scuola di qualunque fatto possa costituire pericolo per la salute propria o altrui in ambiente scolastico.